

Spontaneizzazione di *Araujia sericifera* (Asclepiadaceae, Magnoliophyta) in provincia di Trapani

GIUSEPPE DI NOTO & GIUSEPPE CASTELLANO

Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università degli Studi di Palermo, via Archirafi 28 – 90123 Palermo

ABSTRACT. – *Araujia sericifera* (Asclepiadaceae, Magnoliophyta), *new adventitious for the province of Trapani*. – *Araujia sericifera*, a species from South America, was introduced in Sicily at the beginning of last century as ornamental plant and is now occurring on several places as adventitious. This is the first record of such species in the province of Trapani, where it has been found to be self-spreading as subnitrophilous on sandy soils disturbed by the human activity, in coastal sites.

Key words: ornamental plants, naturalization, *Araujia*, Trapani, Sicily.

INTRODUZIONE

In Sicilia la famiglia delle *Asclepiadaceae* è rappresentata da 7 specie. Tra esse *Caralluma europaea* (Guss.) N.E. Br., *Cynanchum acutum* L. e *Periploca laevigata* subsp. *angustifolia* (Labill.) Markgraf sono entità spontanee (GIARDINA & al., 2007) mentre *Araujia sericifera* Brot., *Asclepias curassavica* L., *A. fruticosa* L. e *A. physocarpa* (E. Mey.) Schlechter sono coltivate per fini ornamentali e solo raramente risultano spontaneizzate (RAIMONDO & al., 2005).

Asclepias curassavica, arbusto sempreverde originario dell'America tropicale, è segnalata come elemento spontaneizzato (FICI, 1988) solo in Sicilia in territorio di Lascari (Palermo) e in alcune località costiere di Palermo (Sferracavallo e Mondello). La specie è presente, inoltre, nella Piana di Milazzo, tra Capo d'Orlando e Messina (DOMINA & MAZZOLA, 2002).

Asclepias fruticosa, piccolo arbusto della flora capense, è presente in Toscana, Basilicata e Calabria come entità casuale, mentre è considerata specie naturalizzata in Campania e Sicilia e invasiva in Sardegna (CELESTI-CRAPOV & al., 2010). In Sicilia la specie viene segnalata fin dall'inizio del secolo scorso (LOJACONO, 1904; NICOTRA, 1904). Recenti segnalazioni la riportano per alcune località costiere del palermitano (Giardinello, tra Cinisi e Terrasini, Monte Gallo, Altavilla Milicia, Lascari, Buonfornello), del messinese (Grotta di San Teodoro presso Aquedolci) e dell'interno nell'area di Monte delle Rose (Palazzo Adriano, Palermo).

Asclepias physocarpa è una specie suffruticosa originaria di Sud Africa, Kenya, Mozambico, Swaziland e Tanzania. In Italia è stata segnalata per la prima volta lungo la costa tirrenica della Sicilia, presso Misilmeri, Cefalù (Palermo), Castel di Tusa, Santo Stefano di Camastra e

Milazzo (Messina), dove risulta spontaneizzata nei bordi strada e nei coltivi abbandonati (DOMINA & MAZZOLA, l.c.).

Araujia sericifera è un suffrutice originario dell'America meridionale, presente anche in alcune regioni italiane come specie esotica spontaneizzata. In Sicilia la specie, solo raramente coltivata nei giardini storici, è segnalata nelle provincie di Catania e Palermo (GIARDINA & al., l.c.). Nell'ambito di indagini condotte sulla flora esotica siciliana, si riportano i primi dati inerenti la spontaneizzazione della specie nella provincia di Trapani.

CARATTERI BOTANICI E COROLOGICI

Araujia sericifera Brot., Trans. Linn. Soc. 12: 62 (1818), è un suffrutice di 8-10 m, sempreverde, con fusti volubili e pubescenti. Foglie di 45-73(120) × 14-43(50) mm, opposte, oblungho-lanceolate, con base troncata o leggermente cordata, intere, verde e subglabre di sopra, con tomento biancastro nella pagina abassiale e 2-4 colleteri alla base della lamina; picciolo di 7-28 mm, peloso. Fiori 1-5, raccolti in cime ascellari, con peduncoli di 10-16 mm, pelosi. Brattee di 4-10×0,9-1,9 mm, lineari. Calice con sepali di 8,5-13,3×5,7-8,1 mm, ovali o lanceolati, pelosi. Corolla di 21-28 mm di diametro, tubo più lungo dei lobi, lungo 11-16 mm, con sezione della bocca pentagonale, lobi di 6,6-9,6 mm, ovato-acuminati, eretto-patenti, glabri, bianchi con venature rosa all'interno, pelosi e biancastri sulla parte esterna. Follicolo di 85-125×35-55 (75) mm, subgloboso, pendulo, liscio o striato, inerme, marrone. Semi di 6,3-7,8×2,8-3,5 mm, piatti, ovato-lanceolati, rugosi, marrone, con pappo apicale di 35-40 mm, bianco. 2n = 22* (ARISTA & ORTIZ, 2010).

La specie è originaria di alcune regioni tropicali (Perù, Argentina, Paraguay, Brasile) e temperate (Uruguay) del

Sud America e risulta spontaneizzata in diversi paesi europei (Francia, Grecia, Italia, Portogallo e Spagna), Australia, Nuova Zelanda, America del Nord, Israele e Sud Africa (FORSTER & BRUYNS, 1992).

Araujia sericifera è stata introdotta in Europa (Inghilterra) nel 1830 (BETTO, 1986) mentre in Italia è giunta dall'Australia nel 1842 (SACCARDO, 1917). Nella penisola la specie è utilizzata per scopi ornamentali grazie al suo rapido sviluppo, per la vistosa e prolungata fioritura e per l'utilizzo della peluria setosa dei semi nei lavori in fiori secchi (TRAVERSO, 1926). Risulta localmente naturalizzata in Liguria, Lazio e Sicilia, casuale in Toscana e Sardegna, invasiva in Campania mentre non è stata più segnalata in Calabria dopo il 1950 (CELESTI-GRAPPOW & al., l.c.). In Sicilia la specie è stata individuata per la prima volta nei pressi di Catania (TRINCHIERI, 1908). Recentemente TURRISI (2004) la riporta, sub *Araujia sericofera*, all'interno dell'abitato di Tremestieri Etneo (Catania). Nel palermitano è presente nel territorio di Lascari in Contrada Romana, a Cefalù in Contrada Presti e presso il Vallone S. Biagio e a Carini in Contrada Timpone (ROMANO, 2005).

LOCALIZZAZIONE E CARATTERI STAZIONALI

La specie è stata riscontrata nella Sicilia nord-occidentale, nel territorio comunale di Paceco (Trapani). Dal punto di vista pedologico, il sito di rinvenimento è costituito da suolo di natura sabbiosa. La temperatura media annua è di 18,1 °C, mentre la precipitazione media annua è di 483 mm (DURO & al., 1993). Il bioclina dell'area rientra nella fascia termomediterranea inferiore con ombrotipo secco inferiore (BAZAN & al., 2006). Gli esemplari di *A. sericifera*, presenti in una piccola depressione tra il ciglio stradale e gli oliveti retrostanti, avviluppano alcuni arbusti di *Ulmus minor* Mill. che, unitamente a *Rubus ulmifolius* Schott e *Lonicera etrusca* Santi fisionomizzano la vegetazione legnosa del sito. Tra le altre specie rinvenute si ricordano, inoltre, *Foeniculum vulgare* Mill. subsp. *vulgare*, *Ferula communis* L., *Oxalis pes-caprae* L., *Malva sylvestris* L. subsp. *sylvestris*, *Acanthus mollis* L., *Galactites elegans* (All.) Soldano, *Achillea ligustica* All., ecc.

Secondo le categorie adottate da RAIMONDO & al. (2005) per le entità esotiche della flora siciliana, *A. sericifera* è da considerare specie coltivata spontaneizzata (Cs).

SPECIMINA VISA

Araujia sericefera Brot.

Paceco (Trapani), in Contrada Misirigiarfari, nel bordo strada della SS 115, a circa 650 m dall'abitato, in direzione Marsala, 43 m s.l.m., coordinate: 37°52'02''N – 12°33'27''E, 27.12.2010, G. Di Noto (PAL).

BIBLIOGRAFIA

ARISTA M., ORTIZ P.L., 2010 – *Araujia* Brot., in CASTROVIEJOS S., AEDO C., CIRUJANO S., LAÍNZ M., MONTERRAT P., MORALES R., MUÑOZ GARMENDIA F., NAVARRO C., PAIVA J., SORIANO C., (eds.), *Flora iberica*, 11. – Real Jardín Botánico, C.S.I.C., Madrid, pp. 8-10.

- BAZAN G., MARINO P., SCHICCHI R., SURANO N., 2006 – *Analisi geostatistica integrata come metodo per la conoscenza del bioclina della Sicilia*. – 10^a Conferenza A.S.I.T.A., 253-258, Bolzano.
- BETTO G., 1986 – *Le piante rampicanti*. – Rizzoli Ed., Milano.
- CELESTI-GRAPPOW L., PRETTO F., CARLI E., BLASI C., (eds.), 2010 – *Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia*. – Casa Editrice Università La Sapienza, Roma, 208 pp.
- DOMINA G., MAZZOLA P., 2002 – *Note su alcune xenofite nuove o in espansione in Sicilia*. – *Naturalista sicil.*, 4, 26(3-4): 165-174.
- DURO A., PICCIONE V., SCALIA C., ZAMPINO D., 1993 – *Precipitazioni e temperature medie mensili in Sicilia relative al sessantennio 1926-1985*. – 5° Workshop Progetto Strategico Clima, Ambiente e Territorio nel Mezzogiorno, Amalfi 28-30 Aprile.
- FICI S., 1988 – *Casi di spontaneizzazione in Sicilia di Asclepias curassavica L. (Asteridae, Asclepiadaceae)*. – *Naturalista sicil.*, 4, 12(3-4): (pagina non numerata).
- FORSTER P.I., BRUYNS P.V., 1992 – *Clarification of synonymy for the common moth-vine Araujia sericifera (Asclepiadaceae)*. – *Taxon* 41: 746-749.
- GIARDINA G., RAIMONDO F.M., SPADARO V., 2007 – *A catalogue of plants growing in Sicily*. – *Bocconea* 20: 5-582.
- LOJACONO POJERO M., 1904 – *Flora Sicula* 2(2). – Palermo.
- NICOTRA L., 1904 – *Variazioni recenti nella flora messinese*. – *Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s.* 11: 34-47.
- RAIMONDO F.M., DOMINA G., SPADARO V., AQUILA G., 2005 – *Prospetto delle piante avventizie e spontaneizzate in Sicilia*. – *Quad. Bot. Amb. Appl.* 15(2004): 153-164.
- ROMANO S., 2005 – *Nuovi reperti per la flora esotica della Sicilia*. – *Quad. Bot. Amb. Appl.* 15(2004): 149-152.
- SACCARDO P.A., 1917 – *Cronologia della piante da giardino e da campo coltivate in Italia*. – Bollettino Ufficiale dell'Associazione orticola professionale Italiana, Sanremo.
- TRAVERSO O., 1926 – *Botanica Orticola*. – Tipografia Mario Ponzio, Pavia.
- TRINCHIERI G., 1908 – *Arboricole di Sicilia*. – *Bull. Orto Bot. Napoli* 2(1) (1904): 261-282.
- TURRISI R.E., 2004 – *Segnalazioni Floristiche Italiane: 1129*. – *Inform. Bot. Ital.* 36(1): 90-91.

RIASSUNTO – Viene segnalata, per la prima volta nella provincia di Trapani, la presenza di *Araujia sericifera*, specie originaria dell'America meridionale, presente in Sicilia fin dall'inizio del secolo scorso e utilizzata per fini ornamentali. Nella nuova stazione di rinvenimento, la specie si rinviene su suolo sabbioso, disturbato, in condizioni ambientali termofile.